



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

6 Giugno 2018

Polizia locale. Multe a chi sporca la città Trenta in sette giorni

Gli uomini della polizia municipale hanno intensificato i controlli ambientali, finalizzati a verificare il rispetto dell'ordinanza 17/17, e nell'ultima settimana hanno contestato trenta sanzioni. A seguito di servizi mirati, i vigili urbani, coordinati dal comandante Cosimo Costa, hanno colto diversi cittadini nell'atto di abbandonare rifiuti sulle strade. Sono stati altresì sanzionati molti titolari di attività commerciali, che avevano deposto gli imballaggi fuori davanti agli esercizi fuori dagli ora-

ri stabiliti dall'ordinanza.

“Abbiamo deciso di incrementare i servizi di controllo – dichiara l'assessore alla Polizia municipale, Andrea La Rosa – per ripristinare il decoro urbano e porre un freno al dilagante fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Non si può pensare di deturpare la città gettando immondizia sulle strade e di restare impuniti”. Una lotta senza quartiere per cercare di frenare il triste fenomeno.

D. C.

Gds 6 Giugno 2018

📍 **Vittoria**

Rifiuti gettati in strada, inflitte trenta multe

●●● La polizia municipale ha intensificato i controlli ambientali, finalizzati a verificare il rispetto dell'ordinanza contro l'abbandono di rifiuti e nell'ultima settimana hanno contestato trenta sanzioni. I vigili urbani, coordinati dal comandante Cosimo Costa, hanno colto diversi cittadini nell'atto di abbandonare rifiuti sulle strade. Sanzionati molti titolari di attività commerciali che avevano depresso gli imballaggi fuori davanti agli esercizi fuori dagli orari stabiliti dall'ordinanza. «Abbiamo deciso di incrementare i servizi di controllo – dichiara l'assessore alla Polizia municipale, Andrea La Rosa – per ripristinare il decoro urbano e porre un freno al dilagante fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Non si può pensare di deturpare la città e restare impuniti. A breve entrerà in funzione l'ufficio comunale speciale dedicato alla raccolta differenziata, che vedrà lavorare in sinergia personale della Polizia municipale e della Direzione Ecologia». (*FC*)

SAN GIOVANNI BATTISTA

Dal 15 la festa che onora il patrono

Partiranno il 15 giugno i solenni festeggiamenti per San Giovanni Battista, l'amato patrono della città. In attesa di compiere il "viaggiu" nella notte tra il 23 e il 24 giugno, data della sua nascita, dal 15 giugno inizierà il sacro novenario che, ogni vespro, per la recita del Rosario, di volta in volta coinvolgerà una diversa comunità parrocchiale della città.

Caccia aperta al commando in azione al canile comunale

«Volevano colpire noi, hanno ucciso dei cani: non ci fermeranno»



LA SCHEDA. La Pensieri bestiali si occupa anche di re-immissione. Come prevede la legge, infatti, il cane randagio va prelevato, sterilizzato e poi immesso nuovamente nel territorio, se non pericoloso. «Fino a poco tempo fa era un passaggio che avveniva quasi di nascosto, ora - spiega D'agati - abbiamo invece deciso di dotare questi cani di collarini catarifrangenti che non solo li rendono ben visibili al buio, ma fanno sapere ai cittadini che quel cane è del quartiere. Anche a Vittoria, quindi, abbiamo il nostro 'Italo', che è poi 'Anita', molto amata e famosa anche sui social network».

NADIA D'AMATO

«Dopo lo shock iniziale, che non vi nascondiamo è durato diversi giorni, abbiamo trovato la forza di riprendere la nostra attività». Così Michele D'agati, dell'associazione «Pensieri Bestiali» che gestisce il rifugio-canile di Vittoria, nei giorni scorsi ancora una volta preso di mira da ignoti i quali hanno provocato la morte di due cani e messo a repentaglio la vita di altri 20.

«Tutti noi della Pensieri Bestiali lavoriamo con tanto amore e facciamo tantissimi sacrifici, sotto tutti i punti di vista - dice D'agati - per cercare di migliorare il servizio. In due anni, grazie alla collaborazione dell'amministrazione, siamo riusciti a rivoluzionare il canile e ad aumentare il numero delle sterilizzazioni: nel solo primo trimestre di quest'anno abbiamo sterilizzato circa 100 cani; in passato non bastava nemmeno un anno per sterilizzare lo stesso numero di animali. Abbiamo anche creato un coordinamento di volontari, dividendo la città in zone e mappando la presenza dei randagi, ed abbiamo aumentato il numero di adozioni di 10 volte rispetto al passato. A fronte di tutto ciò, un atto intimidatorio così brutale ci ha ovviamente scoraggiato, ma non ci tiriamo indietro. Continueremo a portare avanti il servizio con la stessa grinta e lo stesso impegno. Lo facciamo per i ca-



Pensieri bestiali. D'agati
«Lo facciamo per gli animali e per i tanti al nostro fianco»

ni, ma anche per quella parte della città, quella buona, che ci sta a fianco».

D'agati ricorda poi quanto accaduto quella terribile giornata: «Inizialmente, quando sono arrivate come ogni mattina sul posto, le due volontarie non si sono accorte di nulla perché e-

rano state aperte le gabbie sul retro. Girato l'angolo, dopo aver svolto alcune mansioni, una di loro ha trovato una ventina di cani in giro, i cancelletti dei box aperti ed una cagnolina, di nome Nadia, già morta con evidenti ferite da morso. Sono riuscite a fare rien-

trare i cani, ma uno di loro mancava ancora. Si trattava di Luca, un mix rottweiler, poi trovato privo di vita all'interno della sua zona notte. In questo caso l'animale era in una pozza di vomito e non presentava ferite da aggressione. Non è escluso, quindi, che sia stato avvelenato per evitare reazioni, vista la sua stazza. In realtà si trattava di uno dei cani più buoni del rifugio, tanto che i volontari avevano diffuso dei video che lo ritraevano intento a farsi portare a spasso, al guinzaglio, da altri cani molto più piccoli che tenevano la cordicella con i denti. Sul posto è stata fatta intervenire la polizia di Stato e la polizia municipale ed in poco tempo sono arrivati anche il sindaco ed il vicesindaco di Vittoria.»

Secondo quanto ricostruito, gli autori dell'atto intimidatorio hanno scavalcato la recinzione, hanno aperto i box ed hanno fatto litigare, volutamente, i cani. Gli animali che vivono nei box sono infatti da considerare come gruppi familiari che non possono certo andare d'accordo con tutti gli altri presenti al canile. Facendo uscire contemporaneamente una ventina di animali era quindi chiaro che alcuni si sarebbero scagliati l'uno contro l'altro. Gli autori dell'atto intimidatorio sono inoltre entrati nell'ambulatorio ed hanno rovistato fra i farmaci, ma senza portare via nulla. I cani feriti sono stati affidati alle cure di una veterinaria, quelli deceduti, invece, al personale dell'Asp che li ha portati all'Istituto zooprofilattico di Ragusa per le autopsie. Bisogna infatti capire con certezza cosa sia successo, soprattutto al «gigante buono», a Luca.

La polizia ha già visionato le immagini dalle telecamere e sta cercando anche un minimo dettaglio che possa condurre agli autori.

ESORDIO APPLAUDITO

In centro storico vibrano le note del jazz festival

DANIELA CITINO

Il Vittoria Festival Jazz traghetta il suo primo weekend lasciando al suo pubblico il piacere dell'attesa. Si ricomincerà infatti venerdì 8 giugno da piazza Enriquez, eletta a quartiere generale del jazz, con Gaetano Partipilo e il suo quintetto, poi sabato 10 giugno sarà la volta di Giovanni Falzone e il suo tribute a Duke Ellington, chiuderà domenica 11 giugno Rosario Bonaccorso quartet. Nel frattempo, il suo direttore artistico, Francesco Cafiso, è volato a Montreal giusto il tempo di fare vibrare il suo sax in un festival jazz dal sapore

Telesforo e Deidda hanno aperto una kermesse dai grandi numeri

internazionale e poi ritornare al suo amato Vjf. Che il legame con la rassegna jazzistica sia più che viscerale si avverte sia dalla meticolosa cura con cui Francesco Cafiso compie ogni scelta artistica che dai "doni" fatti al pubblico del Vjf.

Da jazzista di razza, non manca mai di mettersi in gioco con fantastiche jam session a chiusura di concerto. Così è accaduto nella serata d'apertura con Dario Deidda e Gegè Telesforo che si sono esibiti con il loro progetto musicale "My Favourite Strings", che la domenica 3 giugno con Roberto Tarenzi che ha presentato "Love and Other Simple Matters" insieme al sassofonista Rick Margitza, il batterista Roberto Pistolesi e il bassista e Ameen Saleem. "Le prime due serate del Vittoria Jazz Festival - afferma il presidente dell'Associazione Sicily Jazz Music, Luciano D'Amico - sono state seguite da centinaia e centinaia di spettatori che hanno apprezzato la qualità della proposta musicale e l'alto livello artistico dei concertisti. Il programma di quest'anno, tutto improntato su autori italiani, di grande livello sta riscontrando i favori del pubblico anche per la varietà della proposta musicale". Jazz live in abbinamento, come sempre per la felicità dei suoi appassionati, ad un variegato circuito d'arte che rende il Vjf decisamente "unico". Disseminate lungo la rotta del jazz diversi eventi d'arte.





DA SINISTRA PADRE SERGIO LA PEGNA E LA PRESIDENTE SALVINA DIELI

PADRE LA PEGNA AL CENTRO STUDI CAMPANELLA

«La prima catechesi è quella fatta dai genitori»

Celebrata dal Centro studi “Angelo Campanella” la Giornata del tesseramento che, giunta alla sua sedicesima edizione, ha visto la presenza di padre Sergio La Pegna, superiore generale dei Padri Dottrinari, ufficiale della Congregazione delle Cause dei Santi in Vaticano e padre spirituale del Centro Studi. Nell’auditorium “Beato Cesare de Bus”, padre La Pegna ha dissertato sul tema: “Tra testimonianza e annuncio. La catechesi in famiglia secondo Papa Francesco e il Beato Cesare”. “Il Santo Padre afferma che la famiglia è il luogo dove i genitori diventano i primi maestri della Fede per i loro figli” ha ricordato padre La Pegna che, riferendosi poi al Beato Cesare De Bus, ne ha richiamato i suoi cinque e fondamentali precetti per la catechesi.

“Essere catechismo vivente, nella chiesa locale fedeli a Dio; fedeltà alla persona, linguaggio semplice, servirsi di tutto per annunciare Cristo” ha aggiunto il padre dottrinario che annotando il ruolo dei nonni nella catechesi ancora una volta, ha richiamato le parole pronunciate dal Santo Padre. “Papa Francesco asserisce che la vecchiaia è uno stato di grazia e ai nonni che hanno ricevuto la benedizione di vedere i figli dei figli è affidato il compito della catechesi”.

A conclusione della conferenza tenuta dal padre Dottrinario, vi è stato un commovente momento di spiritualità e la consegna della tessera ad ogni socio da parte della presidente Salvina Dieli.